

**RELAZIONE SUL PROCESSO DI
AUTOVALUTAZIONE DEL
CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE**

Esercizio 2021

Approvato dal Consiglio di Amministrazione
Data: 08/04/2022

SOMMARIO

1. PREMESSA	3
1.1. OBIETTIVI DELLA RELAZIONE	3
1.2. INTRODUZIONE	3
2. METODOLOGIA E FASI DEL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE.....	3
2.1. ISTRUTTORIA.....	4
2.2. ELABORAZIONE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI.....	4
2.3. PREDISPOSIZIONE DEGLI ESITI DEL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE.....	4
2.4. ESAME COLLEGIALE DEGLI ESITI, APPROVAZIONE ED AZIONI CORRETTIVE	5
2.5. VERIFICA DELLO STATO DELLE EVENTUALI PRECEDENTI AZIONI CORRETTIVE.....	5
3. SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE.....	5
3.1. SOGGETTI COINVOLTI	5
3.2. ULTERIORI SOGGETTI.....	5
4. RISULTATI DEL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE.....	5
4.1. COMPOSIZIONE QUALI-QUANTITATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	5
4.1.1 COMPOSIZIONE.....	5
4.2. FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	7
4.2.1 ATTIVITA' DEL CONSIGLIO.....	7
4.2.4 SEGRETERIA DEL CONSIGLIO.....	8
4.2.5 PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	8
4.2.6 DIRETTORE GENERALE.....	8
4.2.7 EMERGENZA 2021.....	8
5. CONCLUSIONI.....	9
5.1. VALUTAZIONI SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	9
5.2. VALUTAZIONI SU PRESIDENTE E DIRETTORE GENERALE.....	9

1. PREMESSA

1.1. OBIETTIVI DELLA RELAZIONE

La presente Relazione si pone l'obiettivo di documentare il processo di autovalutazione condotto in relazione ai componenti del Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Flumeri Società Cooperativa nominati a detta carica nel corso dell'Assemblea del 26 maggio 2021.

1.2. INTRODUZIONE

La circolare di Banca d'Italia 285/2013¹ stabilisce che gli organi con funzione di supervisione strategica e - se collegiali - di gestione, si sottopongono, almeno annualmente, ad un processo di autovalutazione, con le seguenti finalità:

- assicurare una verifica del corretto ed efficace funzionamento dell'organo e della sua adeguata composizione;
- garantire il rispetto sostanziale delle disposizioni di vigilanza e delle finalità che esse intendono realizzare;
- favorire l'aggiornamento dei regolamenti interni a presidio del funzionamento dell'organo, in modo da assicurare la loro idoneità anche alla luce dei cambiamenti dovuti dall'evoluzione dell'attività e del contesto operativo;
- individuare i principali punti di debolezza, promuoverne la discussione all'interno dell'organo e definire le azioni correttive da adottare;
- rafforzare i rapporti di collaborazione e di fiducia tra i singoli componenti;
- incoraggiare la partecipazione attiva dei singoli componenti, assicurando piena consapevolezza dello specifico ruolo ricoperto da ognuno di essi e delle connesse responsabilità.

Coerentemente con questa impostazione, il "*Regolamento di Gruppo per la valutazione di idoneità degli Esponenti e l'autovalutazione degli Organi delle Banche Affiliate*", recepito dalla BCC di Flumeri nella seduta del C.d.A. n. 2 del 26 gennaio 2022, prevede che l'Autovalutazione del Consiglio di Amministrazione riguardi l'organo nel suo complesso e il contributo che i singoli Consiglieri apportano ai suoi lavori.

Sulla base di queste considerazioni, il Consiglio di Amministrazione ha svolto la propria autovalutazione in riferimento all'esercizio 2021. Il processo è stato condotto in conformità a quanto previsto nel citato Regolamento che, a sua volta, attua quanto previsto alla Sezione VI della Circolare n.285 "Disposizioni di Vigilanza per le Banche" di Banca d'Italia del 17 dicembre 2013 e suoi successivi aggiornamenti.

2. METODOLOGIA E FASI DEL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE

Il processo di autovalutazione si è svolto in maniera conforme alle indicazioni contenute nel

¹ Sezione VI, Autovalutazione degli organi, Principi Generali.

"Regolamento di Gruppo per la valutazione di idoneità degli Esponenti e l'autovalutazione degli Organi delle Banche Affiliate", nel "Modello di gruppo per la composizione quali – quantitativa ottimale degli organi Sociali e della Direzione delle Banche Affiliate" e nelle Disposizioni di Vigilanza emanate dalla Banca d'Italia che individuano le seguenti fasi del processo:

- 1) Fase istruttoria;
- 2) Fase di elaborazione dei dati e delle informazioni raccolte;
- 3) Fase di predisposizione degli esiti del processo;
- 4) Fase di esame collegiale degli esiti, approvazione ed azioni correttive;
- 5) Fase di verifica dello stato di attuazione delle iniziative in precedenza assunte.

2.1. ISTRUTTORIA

La fase istruttoria riguarda la raccolta dei dati sulla base degli strumenti a disposizione. In particolare, per quanto concerne la composizione l'attività di istruttoria si è svolta tramite la raccolta e l'analisi della documentazione propedeutica alla verifica dei requisiti degli esponenti aziendali eletti di cui alla seduta C.d.A. 14 del 22 giugno 2021; per quanto riguarda invece la funzionalità dell'Organo nel suo complesso, l'attività è avvenuta mediante la raccolta di informazioni già a disposizione della Banca e sulla base delle risposte fornite dai componenti l'Organo stesso alle domande contenute nel questionario di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione.

Il questionario in uso prevede domande in merito all'analisi del funzionamento e dell'operatività complessivi del Consiglio di Amministrazione nonché del coinvolgimento attivo dei Consiglieri da parte di ciascuno di essi.

Gli aspetti principali oggetto di valutazione hanno riguardato l'adeguatezza dei seguenti profili:

- il funzionamento dell'organo di gestione nel suo complesso;
- lo svolgimento delle riunioni del C.d.A. sotto il profilo della frequenza, delle materie trattate, della durata, del grado e delle modalità di partecipazione ai Consigli, con particolare riferimento ai rapporti di fiducia, collaborazione e interazione esistenti tra i Consiglieri;
- il ruolo del Presidente del C.d.A. e del Direttore Generale.

2.2. ELABORAZIONE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

La fase di analisi ed elaborazione dei dati raccolti ha compreso l'esame, anche in termini di completezza e coerenza, delle risposte fornite dagli Esponenti tramite il questionario, avendo riguardo al funzionamento e all'operatività complessiva del Consiglio di Amministrazione).

2.3. PREDISPOSIZIONE DEGLI ESITI DEL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE

Sulla base dell'elaborazione dei dati e delle informazioni raccolte, il Presidente, affiancato dal Vicepresidente e dal segretario del C.d.A., considerati gli aspetti critici sollevati e i punti

di forza e di debolezza evidenziati, ha elaborato la bozza di Relazione di Autovalutazione da sottoporre all'esame e successiva approvazione collegiale da parte dell'Organo stesso.

2.4. ESAME COLLEGIALE DEGLI ESITI, APPROVAZIONE ED AZIONI CORRETTIVE

Nella riunione dell'8 aprile 2022 il Presidente ha rappresentato al Consiglio di Amministrazione gli esiti del processo di autovalutazione la cui relazione è stata collegialmente esaminata, discussa e approvata dall'Organo.

2.5. VERIFICA DELLO STATO DELLE EVENTUALI PRECEDENTI AZIONI CORRETTIVE

In occasione della medesima seduta consiliare, il Consiglio ha preso atto dell'assenza nella precedente Relazione di Autovalutazione di criticità rilevanti che richiedessero l'attuazione di specifiche e immediate azioni correttive.

3. SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE

3.1. SOGGETTI COINVOLTI

Nell'ambito dell'esercizio di autovalutazione sono intervenuti:

- A. il Presidente dell'Organo di Governo**, che ha promosso l'avvio del processo e vigilato affinché esso fosse svolto nell'ambito e secondo le linee stabilite nel Regolamento e fosse caratterizzato da efficacia e coerenza rispetto alla complessità dei lavori e dei compiti del Consiglio;
- B. i componenti del Consiglio di Amministrazione**, che hanno individualmente fornito dati e informazioni e collegialmente esaminato e approvato la metodologia e il processo di autovalutazione e partecipato alla condivisione dei risultati, fino all'approvazione della presente relazione e del relativo piano delle azioni implementative.

3.2. ULTERIORI SOGGETTI

E' inoltre intervenuto:

- A. il **segretario del C.d.A.** ai fini del coordinamento del processo.

4. RISULTATI DEL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE

4.1. COMPOSIZIONE QUALI-QUANTITATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1.1 COMPOSIZIONE

Con riferimento al profilo della composizione quali-quantitativa, si rimanda al verbale di verifica dei requisiti degli esponenti eletti di cui alla seduta 14 del 22 giugno 2021 nel corso

della quale il Consiglio deliberava che la dimensione e composizione dello stesso risulta complessivamente adeguata, in quanto:

- il numero di 7 componenti è conforme alla composizione quantitativa ottimale prevista dal "Modello per la definizione quali-quantitativa ottimale degli organi aziendali e della direzione delle Banche Affiliate" in quanto è coerente e congruo rispetto:
 - alle esigenze della Banca, avuto riguardo in particolare alle disposizioni statutarie, alla dimensione, alla complessità e alle prospettive dell'attività coerente con le indicazioni contenute nel progetto societario di Gruppo;
 - all'esigenza di assicurare una adeguata dialettica interna, senza pregiudicare l'agilità dell'attività consiliare e incentivando la partecipazione dei componenti;
 - all'esigenza di garantire un'adeguata diversificazione dell'organo gestorio.
- Tutti gli esponenti risultano in grado di soddisfare i criteri di competenza necessari ad assumere l'incarico ricoperto ai sensi dell'art. 10 del Regolamento emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto n. 169/2020 in quanto, come emerge dalla documentazione prodotta, possiedono una conoscenza teorica e un'esperienza pratica adeguata con riferimento agli ambiti di cui all'art. 10, comma 2, del Regolamento.
- Per nessun esponente sono emersi elementi idonei ad inficiarne la buona reputazione o comunque tali da necessitare di un approfondimento da parte del Consiglio; non sono peraltro emersi comportamenti o situazioni in capo ad alcun esponente che, pur non integrando fattispecie di illecito e/o reato, appaiano incompatibili con l'incarico di amministratore o possano comportare per la Banca conseguenze pregiudizievoli sul piano reputazionale.
- Per nessun esponente sono emersi elementi idonei ad inficiarne nel concreto l'indipendenza di giudizio; tutti inoltre risultano in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dallo Statuto della Banca.
- Tutti gli amministratori risultano in grado di dedicare un tempo adeguato allo svolgimento dell'incarico tenuto conto dei giorni disponibili dichiarati per l'incarico presso la Banca nonché delle ulteriori informazioni prodotte in merito ad ogni altro impegno idoneo ad incidere sulla disponibilità di tempo degli esponenti.
- La composizione del Consiglio è adeguatamente rappresentativa della base sociale, sia in termini di categorie economiche che come ambiti territoriali di provenienza, coerentemente con i principi del modello di banca cooperativa ai quali la BCC Flumeri si è sempre ispirata.
- La composizione del Consiglio assicura l'equilibrio tra i generi in quanto due componenti appartengono al genere meno rappresentato.
- La composizione del Consiglio garantisce un'adeguata diversificazione in termini sia di esperienze professionali che di fasce di età degli esponenti.
- La composizione del Consiglio di Amministrazione della Banca risulta, in termini di dimensione e di requisiti qualitativi dei candidati e dell'organo nel suo complesso,

idonea e corrisponde a quella considerata ottimale secondo il richiamato Modello.

Tuttavia, in considerazione delle avvenute dimissioni dalla carica di Amministratore del sig. Michele Antonio Grillo, si rilevava l'esigenza di provvedere alla cooptazione di un nuovo componente del Consiglio di Amministrazione in possesso dei requisiti previsti dalle norme dello Statuto e del codice civile, dall'articolo 26 del Testo Unico Bancario ("TUB"), dal Regolamento emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto n. 169/2020 nonché, stante l'appartenenza della Banca al Gruppo Bancario Cassa Centrale Banca, dalle indicazioni in materia provenienti dalla Banca Centrale Europea e dall'European Banking Authority, e dalla regolamentazione di Gruppo e interna della Banca.

Sebbene successivamente non si sia provveduto alla cooptazione sopra citata, nel corso della prossima assemblea si procederà alla nomina del nuovo componente.

4.2. FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il funzionamento del Consiglio è valutato eccellente o molto buono per quanto riguarda:

- la coerenza del suo operato con la normativa di Vigilanza e il Regolamento del C.d.A. in vigore;
- l'articolazione dell'OdG sulla base delle priorità dei temi da trattare;
- la partecipazione attiva dei Consiglieri;
- il contributo apportato dal Collegio Sindacale;
- l'adeguatezza dei flussi informativi e il processo di circolazione dei dati, facilitato dalla nuova piattaforma tecnologica resa necessaria per mantenere efficace l'operatività del C.d.A. in periodo Covid;

La frequenza e la durata delle riunioni di C.d.A. (26 riunioni nel 2021 con una durata media di 4:50 ore) vengono ritenute dai Consiglieri adeguate per la molteplicità dei temi che devono essere esaminati, compresi e approvati.

4.2.1 ATTIVITA' DEL CONSIGLIO

In relazione alla modalità di lavoro del Consiglio, le valutazioni largamente molto positive si riferiscono a:

- qualità del rapporto tra i Consiglieri, che si basa su un forte affiatamento dopo tredici anni di lavoro in comune;
- rispetto delle opinioni degli altri e discussione schietta e aperta per arrivare a decisioni condivise;

- partecipazione attiva di tutti i Consiglieri;
- tempo, impegno e attenzione dedicati ai temi strategici di sviluppo della Banca sul territorio;
- partecipazione, coinvolgimento e chiarezza del contributo forniti dai capi funzione della Banca nei loro interventi in C.d.A.. Il Consiglio riconosce alla struttura esecutiva della Banca una partecipazione attiva e una buona qualità di spiegazione delle varie materie.

La valutazione circa il livello di preparazione pre-Consiglio rivela giudizio di sostanziale adeguatezza.

Molto adeguati sono ritenuti la partecipazione e il contributo, pur nei differenti ruoli e responsabilità, apportati dal Collegio Sindacale.

4.2.4 SEGRETERIA DEL CONSIGLIO

La valutazione espressa sull'impegno del Segretario, sulla sua collaborazione nella preparazione degli OdG e sulla puntuale redazione e circolazione dei verbali è di grado molto elevato.

4.2.5 PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La Presidente del C.d.A. riceve unanimi valutazioni molto positive su tutti i punti che identificano e qualificano l'attività di Presidenza dell'Organo Amministrativo.

Viene riconosciuta alla Presidente la capacità di interpretare al meglio i valori costituenti e tradizionali sui quali è stata fondata e fatta crescere la BCC Flumeri e di essere sempre disponibile nel favorire l'ascolto e il coinvolgimento di tutti i Consiglieri.

4.2.6 DIRETTORE GENERALE

Le valutazioni espresse dai Consiglieri sull'autorevolezza, competenza, trasparenza e tempestività dell'operato del Direttore Generale sono unanimemente eccellenti. Dimostra capacità e disponibilità nel far comprendere gli argomenti trattati e una buona capacità di esposizione sintetica. Per tutta la vita lavorativa in BCC Flumeri e cofondatore della stessa, gode della massima fiducia di tutti i Consiglieri.

4.2.7 EMERGENZA 2021

Il Consiglio ritiene di aver reagito in modo rapido e focalizzato all'emergenza pandemica e che la situazione abbia ulteriormente mostrato il forte spirito di coesione esistente tra i Consiglieri. La nuova piattaforma tecnologica con la quale garantire un adeguato e tempestivo flusso di informazioni e documentazione ha ben funzionato, pur essendo ancora migliorabile nell'ottica di un nuovo modello di organizzazione del lavoro che comunque si ritiene debba essere applicato anche una volta usciti dall'emergenza.

5. CONCLUSIONI

5.1. VALUTAZIONI SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

I Consiglieri ritengono di avere correttamente risposto alle richieste regolamentari, di processo e di controllo sui crediti e sui rischi che vengono dalla Capogruppo nell'esercizio del suo ruolo di governo e coordinamento. Contemporaneamente i Consiglieri auspicano che in considerazione della dimensione della Banca e delle risorse disponibili vi possa essere un margine di flessibilità nei tempi di implementazione di tutti i nuovi regolamenti e delle loro periodiche revisioni.

Il funzionamento del Consiglio è valutato più che adeguato grazie all'elevato impegno, anche di tempo, dei Consiglieri che permette di affrontare carichi di lavoro importanti soprattutto riferibili all'esame e all'applicazione dei regolamenti di Gruppo.

I flussi informativi e la circolazione delle informazioni sono ulteriormente migliorati come tempestività grazie anche alla piattaforma tecnologica messa a disposizione per permettere il lavoro a distanza. Apprezzato il contributo fornito dal Direttore Generale e dai Responsabili di Funzione nel rendere i Consiglieri ben consapevoli delle decisioni che sono chiamati a prendere. Ugualmente utile il contributo fornito dal Collegio Sindacale.

5.2. VALUTAZIONI SU PRESIDENTE E DIRETTORE GENERALE

Entrambe le figure della Presidente e del Direttore Generale rappresentano la storia di successo e di crescita della BCC di Flumeri. Sono, nei rispettivi ruoli, rispettati da tutti i Consiglieri ed esercitano le loro funzioni con grande attenzione al coinvolgimento di tutti i membri del Consiglio di Amministrazione.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI FLUMERI - Società Cooperativa

IL PRESIDENTE

(Maria Rosaria Di Paolantoni)



